

SENISE IERI IL PONTEFICE HA RICEVUTO IL GRUPPO GUIDATO DAL FONDATORE ANGELO CHIORAZZO

# Papa Francesco in Iraq con il cuore un po' lucano

## All'alba l'incontro con gli iracheni ospiti di Auxilium

GIOVANNI RIVELLI

● Papa Francesco in Iraq portando nel cuore un pezzo di Basilicata. Quella Basilicata che ha saputo aprire il suo cuore per accogliere chi dall'Iraq è dovuto scappare.

Gli ultimi momenti che il pontefice ha trascorso presso la Santa Sede, ieri mattina, prima di imbarcarsi per quel viaggio storico quanto rischioso in Medio Oriente lo ha trascorso con un gruppo di iracheni accolti dalla lucana Coop Auxilium. Appena sveglio, a Santa Marta, ha incontrato Youssif Ibrahim, Mohamed, Shwan Lukman, Ali



VOLO Il Papa in partenza

Ahmad, ospiti della coop lucana nel centro di Mondo Migliore di Roma, e Ahmad, Ghaleb e Rami Taha tre fratelli palestinesi di Bagdad, arrivati in Italia come rifugiati, che da alcuni anni lavorano in Auxilium e hanno avuto così modo di conoscere anche la nostra regione. Con loro c'erano il fondatore della cooperativa, Angelo Chiorazzo e il cardinale Eusebio Sívola, oltre al cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, che partiva con il Papa per l'Iraq.

«È stato un incontro emozionante. Abbiamo avuto la gioia di incontrare il Papa in più

occasioni, ma ogni volta restiamo tutti stupiti e commossi dalla sua attenzione alle persone, dalla sua semplicità e da quel coraggio pieno di serenità e fiducia che lo rendono un faro per l'umanità intera. Il Papa ha intrapreso un viaggio difficile, che molti ritenevano impossibile, e lo ha fatto con la forza disarmata del pellegrino che non si arrende all'odio, alle divisioni e all'ingiustizia, ma chiede pace e fraternità. Tutti i giovani iracheni che il Papa ha incontrato ieri sono di religione musulmana, eppure per loro Papa Francesco è una speranza tanto quanto lo è per noi».

E come Francesco sia giunto al cuore di questi ragazzi lo si capisce ascoltando il loro racconto di quanto accaduto ieri. «Il Papa - dice Ghaleb Taha - ha ascoltato le nostre storie e

**SANTA MARTA**  
Papa Francesco all'alba di ieri con i ragazzi iracheni di Auxilium accompagnati da Chiorazzo



ognuno di noi gli ha chiesto di portare la pace in Iraq. Il Papa ci ha detto che andava in Iraq per quello, che con la pace e il dialogo si vive meglio, che la ricerca della pace deve coinvolgere tutti». «Mi sono davvero commosso - Aggiunge Ahmed in particolare quando il Papa mi ha risposto che ricordava i nostri due precedenti incontri al CARA di Castelnuovo di Porto e a Fatima, insieme

ad Angelo, a padre Enzo Fortunato e alla famiglia palestinese della signora Amin. Il Papa ha aggiunto che è una famiglia che è sempre nel suo cuore». Ma il pensiero più dolce il Pontefice lo ha avuto per Ali Ahmad Tah: un fratello assassinato dall'Isis, la fuga aggrappato sul fondo di un camion da cui, quando mancava poco all'approdo a Roma, è scivolato venendo travolto. Una gamba

amputata ma l'accoglienza della coop lucana gli ha dato modo di tornare a sperare.

Per tutti loro Papa Francesco è stato un faro. E la sua luce continuerà ad illuminarli anche nel prossimo futuro. Lo stesso Francesco ha dato appuntamento al gruppo di giovani iracheni al ritorno dal suo viaggio in Iraq, per raccontargli «le meraviglie che vedrà nel vostro Paese».

POTENZA LA PROVINCIA HA PUBBLICATO DUE AVVISI ESPLORATIVI

## Interventi di adeguamento sulla Sp 14 Bellese e sulla 132 Bosco della Pietra

GIOVANNA LAGUARDIA

● Importanti investimenti in via di attivazione da parte della Provincia di Potenza per migliorare i collegamenti sull'asse San Fele-Bella-Muro Lucano.

Sono state infatti recentemente approvate e pubblicate sull'albo pretorio on line dell'ente due determinazioni che riguardano avvisi esplorativi per la messa a bando dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza da due strade, entrambe ricadenti nello stesso comprensorio. Si tratta della Sp numero 132 di Bosco della Pietra, tra San Fele e Bella e della Sp numero 14 Bellese, tra Bella e Muro Lucano. Atti che sono propedeutici all'avviso pubblico vero e proprio al quale,

secondo gli schemi approvati per entrambi gli interventi, saranno invitati un massimo di quaranta operatori.

Sia il progetto esecutivo riguardante i lavori sulla Sp 14 Bellese, sia quello riguardante la Sp 132 del Bosco della Pietra sono stati approvati, con apposita determinazione dirigenziale, il 14 dicembre dello scorso anno. Dal punto di vista economico l'intervento più corposo riguarda è quello che riguarda la Sp Bellese: l'importo complessivo dei lavori di consolidamento e messa in sicurezza è di 561.371,48 euro, comprensivi di 13.574,09 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e 138.628,52 per somme a disposizione. L'asse stradale in questione è lungo complessivamente 13 chilometri, dal punto di inizio sulla Ss7 fino al passo delle Crocelle, fra i comuni di Bella e Muro Lucano. La durata prevista dei lavori, una volta appaltati, è di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

**PROVINCIA**  
Al via investimenti sulla viabilità tra San Fele, Bella e Muro Lucano

L'intervento di messa in sicurezza della Sp 132 del Bosco della Pietra, invece,

avrà un costo a base d'asta leggermente inferiore, e precisamente pari a di 360.340,18 euro per lavori, comprensivi di 6.991,97 euro per oneri di sicurezza e 89.659,82 per somme a disposizione. In questo caso la durata prevista dei lavori a partire dalla data di consegna, è di 150 giorni naturali e consecutivi. La Sp 132 si dipana tra i comuni di

Bella e San Fele, partendo dalla provinciale 90 Avigliano-Bella per innestarsi poi sulla strada statale 381, intersecando la suggestiva Badia di Santa Maria di Pierino.

Gli appalti, è specificato nelle determinazioni della Provincia di Potenza, saranno aggiudicati con il criterio del minor prezzo.



POTENZA

ASSOCIAZIONI

### Fi chiede di attivare l'assegnazione sedi

■ Il Gruppo Consiliare di Forza Italia di Potenza chiede l'attivazione della procedura di assegnazione sedi alle associazioni. Il Gruppo «viste le reiterate richieste pervenute da parte delle Associazioni operanti sul territorio che necessitano di sedi operative per lo svolgimento delle proprie attività, considerata la disponibilità di diversi locali di proprietà comunale che potrebbero essere assegnati in locazione a tali Associazioni con conseguenze entranti nel bilancio dell'Ente, chiede al Sindaco e all'Assessore competente di valutare l'attivazione di opportune procedure amministrative finalizzate alla messa a disposizione di immobili di proprietà comunale idonei a tale uso». Fi auspica che «si possa procedere al più presto seguendo criteri imparziali che possano guardare alla reale esigenza delle associazioni ed alla loro operatività sul territorio».

SATRIANO DI LUCANIA INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI

## Un parco giochi in via Sant'Andrea con i fondi Fsc

● **SATRIANO DI LUCANIA.** Un parco attrezzato in via Sant'Andrea. Il Comune di Satriano di Lucania ha pubblicato sull'albo pretorio on line dell'ente una determinazione per una indagine di mercato in vista dell'affidamento diretto dei lavori. Il 24 febbraio scorso la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di una «infrastruttura ricreativa per il tempo libero - realizzazione parco giochi in via Sant'Andrea». I finanziamenti, per una cifra di poco più di 33mila euro, provengono per la maggior parte, poco più di 25 mila euro, dalla legge di bilancio 2020, a valere sul fondo di Sviluppo e Coesione, che incentiva investimenti in infrastrutture sociali nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, e per la



SATRIANO Una veduta del paese

restante parte, circa sette milioni e mezzo, dal bilancio comunale. Con la pubblicazione della determina l'amministrazione ha avviato l'indagine di mercato per procedere all'affidamento dei lavori e dotare la città di una nuova infrastruttura ricreativa.

[g.lag.]

TRAMUTOLA SCRITTE OLTRAGGIOSE. INDIGNATI CITTADINI E AMMINISTRAZIONE

## Vandalizzata la targa sulla panchina rossa contro la violenza

● **TRAMUTOLA.** «Chi ha fatto questa azione merita di essere punito e andrò ovviamente subito a sporgere denuncia». Così Anna Maria Grieco, assessora comunale di Tramutola, ha condannato un atto vandalico molto grave avvenuto ai danni della panchina rossa di largo San Vito, simbolo della lotta contro la violenza di genere, sulla quale c'è una targa che, nella giornata di ieri è stata violata da ignoti. Il brutto episodio è stato segnalato attraverso i social e ha raccolto subito l'indignazione di molti e dell'amministrazione comunale guidata da Francesco Carile; dopo poco, una cittadina ha ripulito le scritte oltraggiose. «Quella panchina - ha detto Grieco - rappresenta il posto a sedere di quelle donne che non potranno mai più occuparlo perché private della vita. La targa su questa panchina è stata posta a significare che il vero amore è quello della libertà di amare



VANDALI Parole ignobili sulla targa

e di essere amati e, quindi, quando un uomo vuol prendere una donna con la forza non è amore. Amore è rispetto dell'altro, nelle sue idee e nel poterle esporre liberamente. Nel suo modo di essere. Quindi, donne, correte a gambe levate davanti ad un uomo che vuole solo possedervi».

[mp.verg.]